

SEGRETERIA PROVINCIALE DI ROMA

BORGHO: UN COMMISSARIATO IN VIA DI ESTINZIONE

Presso il Commissariato di P.S. “Borgo”, il poliziotto è ormai una creatura vivente in via di estinzione. Lo dicono amaramente i numeri in perseverante calo di questo Distretto dislocato nel cuore della Capitale, in un quadrante assai complesso per le attività da assolvere quotidianamente. E questi numeri in continua discesa non riguardano purtroppo i colpi messi a segno dalla criminalità, bensì la quota verso la quale sono assurdamente piombate le forze ad effettiva disposizione degli uffici di piazza Cavour n.3. Nel sito istituzionale della Polizia di Stato, al di sotto del riquadro dedicato al Commissariato di P. S. “Borgo”, si può testualmente leggere *“Per la ricezione denunce, il Commissariato di Polizia Borgo garantisce l'apertura al pubblico dalle ore 08:00 fino alle ore 20:00. Per le pratiche Amministrative, gli orari rimangono gli stessi già in vigore”*. Ma, alla luce dei costanti tagli di Personale che sempre di più colpiscono questo Commissariato, ci chiediamo come le poche risorse ancora operanti a “Borgo” possano tener fede ai rassicuranti avvisi della nostra Amministrazione e se lo chiedono anche e soprattutto gli uomini e le donne ancora rimasti in questo luogo di lavoro avviato verso la desertificazione voluta da strategie incomprensibili. Eppure pochi mesi or sono, **la dirigente di “Borgo” aveva esposto al Questore le criticità vissute dal suo Commissariato**, con la promessa del dr. Tagliente di un tempestivo rafforzamento in occasione dei successivi movimenti di Personale. Una promessa alla quale non sono seguite le tanto sperate assegnazioni a favore di questo Distretto, che invece ha continuato ad essere indebolito per ulteriori perdite di Operatori del ruolo Agenti/Assistenti. Per vari motivi, tra aggregazioni e trasferimenti, **“Borgo” recentemente ha perso ben 8 colleghi**, di cui 6 Agenti/Assistenti e 2 Sovrintendenti. Restano quindi in forza a questo Commissariato solo 35 Operatori del ruolo Agenti/Assistenti, i quali devono assolvere ai molteplici compiti relativi a controllo del territorio, Ordine Pubblico, Posti Fissi, servizi amministrativi, con buona parte di tali incarichi da adempiere h24. Ora, per i vertici della Questura di Roma noi del S.I.A.P. crediamo vi siano, rispetto a tale questione aperta, **solo 2 possibilità di scelta: o assegnare stavolta per davvero nuova linfa a questo Commissariato, oppure decretarne la fine** per l'oggettiva inesistenza di sufficiente Personale che lo possa tenere in vita.

Il S.I.A.P. di Roma e Lazio è ora più che mai al fianco di coloro che a “Borgo” si stanno battendo per restituire a questo posto di servizio la dignità di un Commissariato di Pubblica Sicurezza.

Roma, 4 giugno 2012.